

# Parrocchia Santa Maria Domenica Mazzarello

## *Cari Fratelli e Sorelle*

Anno XVII - n. 863 - 28 Maggio 2017 – Ascensione del Signore

### ***Testimoni nel mondo della Vita di Dio...***

La Liturgia di questa domenica ci presenta la conclusione della vicenda terrena di Gesù attraverso una sintesi armonica che unisce l'inizio del libro degli Atti degli Apostoli (prima lettura) con gli ultimi versetti del Vangelo secondo Matteo. Le letture di oggi contengono molti dettagli interessanti e diverse indicazioni preziose sul mistero dell'Ascensione del Signore, tuttavia mi vorrei soffermare su quello che è il messaggio che attraversa e unisce tutti i brani della Liturgia della Parola di questa domenica e che ha il suo centro nel compito missionario che Gesù affida agli apostoli e ai discepoli di ogni tempo. Di testimonianza e invio in missione parla la prima lettura, che nell'accadimento dell'Ascensione del Signore segna proprio il passaggio dal tempo di Gesù al tempo della Chiesa e dello Spirito Santo, che sostiene e guida l'attuazione di tutta la missione ecclesiale e opera per mezzo dei discepoli. L'evento dell'Ascensione, descritto da san Luca con termini e immagini tipiche della letteratura apocalittica del tempo, è annuncio solenne che in Gesù, primo uomo ad essere asceso alla gloria di Dio, la natura umana è elevata accanto a quella divina e che la vita – ogni vita – è un tesoro prezioso, perché custodisce in sé un bagliore dell'esistenza divina a cui ciascuno è chiamato a partecipare. Questo è il cuore del messaggio cristiano che, in virtù del mandato affidato da Cristo risorto ai discepoli di ogni tempo, diviene annuncio missionario e testimonianza evangelica universale, destinata cioè a tutti i popoli fino ai confini della terra. Il brano del Vangelo al mandato missionario universale («*Andate e fate discepoli tutti i popoli*»), che la Chiesa realizza con il Battesimo, l'insegnamento di uno stile di vita vissuto secondo le beatitudini e il duplice comandamento dell'amore («*battezzandoli... insegnando loro...*»), affianca l'assicurazione che Gesù non abbandona mai i suoi discepoli. Matteo conclude il Vangelo riportandoci così al suo inizio, al momento in cui l'angelo apparendo in sogno a Giuseppe chiama Gesù *Emmanuel*, che significa *Dio con noi* (Mt 1, 22-23). Essere testimoni di Cristo significa, allora, rendere presente il Risorto con la nostra vita in un mondo dove tutto molto spesso dice il contrario. Renderlo presente ai crocicchi delle strade, in tutti quegli ambienti in cui il bene è assente, dove la dignità della vita è calpestata e la verità tradita. Ci aiuti la Vergine Maria a diffondere l'amore di Cristo che colma il desiderio dell'uomo di appartenere a un progetto grande di vita che lo innalza alla comunione con Dio; e ad essere testimoni sinceri e ragionevoli della sua vittoria sul male e sulla morte.

# Angeli smemorati

Un giorno Dio si rallegrava e si compiaceva più del solito nel vedere quello che aveva creato. Osservava l'universo con i mondi e le galassie, ed i venti stellari sfioravano la sua lunga barba bianca accompagnati da rumori provenienti da lontanissime costellazioni che finivano per rimbombare nelle sue orecchie. Le stelle nel firmamento brillavano dando significato all'infinito.

Mentre ammirava tutto ciò, uno stuolo di Angeli gli passò davanti agli occhi ed Egli istintivamente abbassò le palpebre, ma così facendo gli Angeli caddero rovinosamente. Poveri angioletti, poco tempo prima si trovavano a lodare il Creatore rincorrendosi tra le stelle ed ora si trovavano su di un pianeta a forma di grossa pera!

"Che luogo è questo?" chiesero gli Angeli a Dio.

"E' la Terra." Rispose il Creatore.

"Dacci una mano per risalire", chiesero in coro le creature, "perché possiamo ritornare in cielo".

Dopo una pausa di attesa (secondo i tempi divini!), Egli rispose:

"No! Quanto è accaduto non è avvenuto per puro caso. Da molti secoli odo il lamento dei miei figli e mai hanno permesso che rispondessi loro. Una volta andai di persona, ma non tutti mi ascoltarono. Forse ora ascolteranno voi, dopo quello che hanno passato e passano seguendo falsi dei.

Andate creature celesti, amate con il mio cuore, cantate inni di gioia, mischiatevi tra i popoli in ogni luogo della terra e quando avrete compiuto la missione, allora ritornerete e faremo una grande festa nel mio Regno".

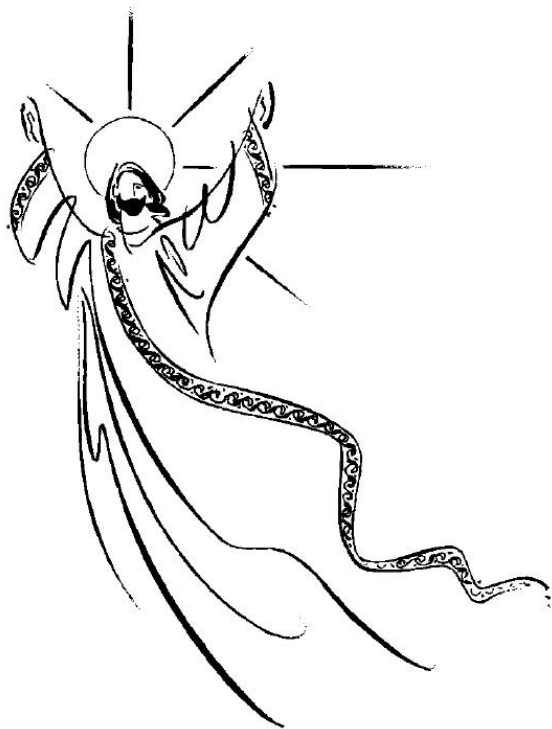
Da allora tutti gli Angeli, felici di quanto si apprestavano a compiere per il bene degli uomini, se ne vanno in giro a toccare i cuori della gente e gioiscono quando un'anima trova l'Amore.

Ma la cosa più sorprendente era che, toccando i cuori, scoprirono che molti di essi erano ... Angeli che urtando il capo nella caduta avevano perduto la memoria.

E la missione continua anche se ancora ci sono molti Angeli smemorati, che magari alla sera, seduti sul davanzale della propria casa, guardano il cielo stellato in attesa di un significato scritto nel loro cuore.

Se solo si guardassero "dentro"!

## L'ascensione di Gesù e la nostra ascensione



Quando nel rito liturgico dell'eucaristia siamo invitati a «innalzare i nostri cuori», rispondiamo: «Sono rivolti al Signore», a quel Signore che è asceso in alto, a colui che non è più qui, ma che è risorto, è apparso agli apostoli ed è scomparso dalla vista. Sempre, ma specialmente in questo giorno nel quale commemoriamo la sua risurrezione e la sua ascensione, noi siamo spinti ad ascendere in spirito come il Salvatore, che ha vinto la morte e ha aperto il regno del cielo a tutti i credenti.

Molti uomini però non ascoltano il richiamo della liturgia; essi sono impediti, anzi posseduti, assorbiti dal mondo, e non possono elevarsi perché non hanno ali. La preghiera e il digiuno sono stati definiti le ali dell'anima, e quelli che non pregano e non digiunano, non possono seguire il Cristo. Non possono innalzare a lui i cuori. Non hanno il tesoro in alto, ma il loro tesoro, il loro cuore e le loro facoltà sono sulla terra; la terra è la loro eredità e non il cielo. [...] Al contrario le anime sante prendono una via diversa; esse sono risorte con Cristo e sono come persone salite su una montagna e ora si riposano sulla cima. Tutto è rumore e frastuono, nebbia e tenebra ai suoi piedi; ma sulla vetta tutto è così calmo, così tranquillo e sereno, così puro e chiaro, così luminoso e celeste che per loro è come se il tumulto della valle non risuonasse al di sotto, e le ombre e le tenebre non ci fossero.

(John Henry Newman)

# Ascensione del Signore A

ANTIFONA D'INGRESSO

*“Uomini di Galilea,  
perché fissate nel cielo lo sguardo?  
Come l'avete visto salire al cielo,  
così il Signore ritornerà”. Alleluia.  
(At 1,11)*

COLLETTA

Esulti di santa gioia la tua Chiesa, o Padre,  
per il mistero che celebra in questa liturgia di lode, poiché nel tuo Figlio asceso al cielo la nostra umanità è innalzata accanto a te, e noi, membra del suo corpo, viviamo nella speranza di raggiungere Cristo, nostro capo, nella gloria. Egli è Dio, e vive e regna con te..

PRIMA LETTURA (At 1,1-11)

*Fu elevato in alto sotto i loro occhi.*



## Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che

di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 46*)

Rit: ***Ascende il Signore tra canti di gioia.***

Popoli tutti, battete le mani! Acclamate Dio con grida di gioia, perché terribile è il Signore, l'Altissimo, grande re su tutta la terra.

Ascende Dio tra le acclamazioni, il Signore al suono di tromba. Cantate inni a Dio, cantate inni, cantate inni al nostro re, cantate inni.

Perché Dio è re di tutta la terra, cantate inni con arte. Dio regna sulle genti, Dio siede sul suo trono santo.

SECONDA LETTURA (*Ef 1,17-23*)  
*Lo fece sedere alla sua destra nei cieli.*

### **Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini**

Fratelli, il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore. Egli la manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, al di sopra di ogni Principato e Potenza, al di sopra di ogni Forza e Dominazione e di ogni nome che viene nominato non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro. Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose: essa è il corpo di lui, la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose.

CANTO AL VANGELO (*Mt 28,19.20*)

***Alleluia, alleluia.***

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. ***Alleluia.***

VANGELO (*Mt 28,16-20*)  
*A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra.*

### **Dal Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò

che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

### PREGHIERA DEI FEDELI

Gesù è asceso al cielo e siede alla destra di Dio, ma ha promesso che anche noi parteciperemo alla sua gloria. Chiediamo al Padre che tenga desta in noi la speranza della salvezza e della vita eterna. Preghiamo: **Ascoltaci Signore.**

- Perché la Chiesa, corpo visibile di Cristo, annunci con franchezza il Vangelo e sia luogo di carità e di salvezza per gli uomini. Preghiamo.
- Perché i missionari siano testimoni credibili e appassionati del Vangelo che annunciano, dando così ragione della fede che li anima e che propongono ad ogni uomo. Preghiamo.
- Perché ogni uomo si senta corresponsabile del progresso e agisca come protagonista nella storia, perseguendo la promozione dei valori della solidarietà, della giustizia e della pace. Preghiamo.
- Per chi è lontano dalla fede, perché il Signore gli doni la grazia della conversione e dell'incontro con fratelli che siano convinti compagni di viaggio nel cammino della fede. Preghiamo.
- Per la nostra comunità, perché riconosca la sua appartenenza al corpo di Cristo che è la Chiesa e viva in unità e comunione l'impegno all'edificazione del Regno di Dio. Preghiamo.

Ascolta, o Padre, le nostre preghiere e donaci di essere fedeli ai tuoi comandamenti, perché possiamo giungere a godere la gioia della comunione con te. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

### PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, il sacrificio che ti offriamo  
nella mirabile ascensione del tuo Figlio,  
e per questo santo scambio di doni  
fa' che il nostro spirito si innalzi alla gioia del cielo.

### ANTIFONA DI COMUNIONE

*“Ecco, io sono con voi tutti i giorni  
sino alla fine del mondo”. Alleluia. (Mt 28,20)*

### PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente e misericordioso,  
che alla tua Chiesa pellegrina sulla terra



fai gustare i divini misteri,  
suscita in noi il desiderio della patria eterna,  
dove hai innalzato l'uomo accanto a te nella gloria.

■ Tra le devozioni mariane più diffuse al mondo, ci permette di contemplare il volto di Cristo accompagnati dalla Beata Vergine Maria.

## IL SANTO ROSARIO: CATENA DOLCE CHE CI RANNODA A DIO.



La pia pratica del Santo Rosario, una delle devozioni mariane più diffuse al mondo che ha quasi mille anni di storia, ci permette di contemplare il volto di Cristo accompagnati dalla Beata Vergine Maria. Non è dunque una devozione meramente mariana ma anche cristologica poiché, meditando con Maria la vita di suo Figlio, possiamo apprendere come fare del cammino di Gesù il nostro cammino, delle Sue scelte le nostre scelte. Ecco come molti santi hanno fatto di questa pia pratica il loro baluardo e la loro fiducia. Senza dimenticare le innumerevoli raccomandazioni della Vergine alla recita del Santo Rosario nelle apparizioni di

Fatima, Lourdes e delle Tre Fontane. Nella supplica alla Madonna di Pompei il Beato Bartolo Longo definisce **il Santo Rosario una “catena dolce che ci rannoda a Dio”**. Sono proprio queste le parole che ci balzano alla mente quando ci imbattiamo in un particolare molto significativo del Giudizio Universale di Michelangelo che riempie la parete d’altare della Cappella Sistina. Proprio alla sinistra degli angeli tubicini, che danno inizio al Giudizio, troviamo due anime che, nella lotta per raggiungere il Paradiso, si aggrappano potentemente ad uno strumento simile ad una corda tirato su da un angelo. Tuttavia, un’osservazione più attenta, ci fa comprendere che si tratta di una corona del Rosario. Ecco *“la dolce catena che ci rannoda a Dio”*, ecco la salvezza promessa ed ottenuta da questo potente strumento, ecco la dolce catena che viene tirata su fino alla contemplazione del volto del Padre. **Il Santo Rosario, accogliendo quest’immagine della catena, fa sì che salgano al cielo le nostre preghiere e che scendano sulla terra le grazie di cui abbiamo bisogno per vivere la vita cristiana.** Fasciamo il mondo con la preghiera del Santo Rosario, mettendolo sotto il manto potente della Madonna. Intercediamo per le anime più bisognose, sgranando tra le dita quei grani di speranza ed amore di cui il Signore vuole colmare la terra e così, uniti nella preghiera alla Vergine Santissima, Regina del Santo Rosario, saremo veramente **“rannodati a Dio”**.





■ Ennesimo episodio di intolleranza verso la minoranza cristiana in India. Devastata la Chiesa, distrutto il crocifisso e infranta la statua della Vergine nell'edificio consacrato appena il 13 maggio scorso.

## HYDERABAD, DEVASTATA LA CHIESA DELLA MADONNA DI FATIMA.



Una folla inferocita di circa 100 persone ha devastato e vandalizzato la chiesa della Madonna di Fatima a Godamakunta, nel villaggio di Keesara, in India. L'edificio era stato consacrato appena lo scorso 13 maggio da mons. Thumma Bala, arcivescovo della Diocesi di Hyderabad, nel giorno in cui la Chiesa universale ha festeggiato il centenario delle apparizioni di Fatima. Ad *AsiaNews* mons. Bala afferma con dolore: *“Questo atto di dissacrazione, vandalismo e la distruzione delle statue ferisce in modo profondo i sentimenti religiosi della comunità cattolica. Siamo molto addolorati”*. L'arcivescovo riferisce che la diocesi condurrà un

“servizio di riparazione, dopo che la polizia avrà concluso le indagini”. Sajan K George, presidente del Global Council of Indian Christians (Gcic), denuncia: *“La Chiesa è stata vandalizzata e distrutta da elementi anti-sociali, con ogni probabilità appartenenti a gruppi di estremisti nazionalisti”*. Secondo la polizia, l'assalto è motivato da una disputa terriera. M. Surender, ispettore di polizia del villaggio, riporta che il proprietario del terreno, un uomo di nome George Reddy, avrebbe chiesto all'amministrazione distrettuale il permesso di costruire una chiesa su un terreno di 1000 iarde quadrate [circa 900 mq, ndr], ma ancora non aveva ottenuto l'approvazione. M. Anantha Chary, sotto-ispettore, sostiene che l'edificazione aveva urtato la sensibilità dei residenti locali, alcuni dei quali si sono riuniti di fronte alla residenza del sarpanch (capo) del villaggio e da lì sono partiti per il raid. “I residenti furibondi affermavano che il proprietario del terreno ha costruito la chiesa in maniera illegale. Li abbiamo denunciati per rivolta”. *“La crescente ostilità contro la fede cristiana – conclude il presidente del Gcic – e l'intolleranza nei confronti dei fedeli cristiani è un segnale d'allarme”*.



# È caduta una bomba, e le ostie si sono macchiate di sangue

Il parroco di Aleppo lo interpreta come "un segno irrevocabile della presenza del Signore in comunione con noi"

*Una bomba ha colpito la sua parrocchia mentre stava dando la comunione, e il sangue dei feriti hanno macchiato le ostie consacrate. Fra Ibrahim digiuna tutti i giorni, ripara le case distrutte, dà conforto ai genitori che hanno perso i figli o distribuisce l'acqua tra le famiglie. "Proviamo stanchezza, ma siamo la presenza di Cristo in mezzo al suo popolo". Riconosce tuttavia che ora sorride meno, e che non riesce a "dare un senso a tutto questo". (fonte [aleteia.org](http://aleteia.org))*



Il 25 ottobre 2015 un missile lanciato dai jihadisti ha colpito la parrocchia di San Francesco ad Aleppo (in Siria), mentre Fra Ibrahim stava dando la comunione. La bomba non è esplosa, ma ci sono stati feriti. **“Il sangue dei fedeli ha macchiato le ostie. Sono rimasto molto colpito. È stato un segno irrevocabile della presenza del Signore in comunione con noi”.**

“Non mostrarmi i bisogni attorno a me, se non sono in grado di gestirli”, chiese a Dio prima di arrivare nella città. La sua preghiera è stata ascoltata. Da quando è arrivato, i francescani hanno consegnato pacchi alimentari sempre più completi e a sempre più famiglie. Offrono tutto il denaro che hanno per pagare le medicine, l'affitto o addirittura gli arretrati dei mutui.

Nel febbraio 2015 le banche hanno deciso di mettere alle strette le famiglie di Aleppo che vivevano ancora nelle proprie case, nonostante le loro abitazioni siano rimaste gravemente danneggiate e molti di loro abbiano perso il lavoro o le proprie attività a causa della guerra. Avrebbero dovuto pagare, altrimenti sarebbero stati sfrattati.

Durante la Battaglia di Aleppo, che si è conclusa nel mese di dicembre, i religiosi hanno aiutato la popolazione riparando le case dopo ogni bombardamento subito.

**Quando scarseggiava l'acqua – prima della Settimana Santa è mancata per 70 giorni – hanno lasciato aperte le porte del convento, per tutto il giorno: due tubi attingevano l'acqua dal pozzo portandola in strada, per i passanti.** Hanno usato i propri fondi per acquistare serbatoi per le case, andando a consegnare l'acqua a casa di coloro che non avevano la possibilità di andarla a prendere in convento.

Il francescano sa bene che **senza la potenza di Dio e della preghiera non potrebbe continuare a fare ciò che fa:** “Cristo è presente in mezzo al suo popolo, aiuta e assiste attraverso i suoi pastori. E la stanchezza che proviamo per noi non è un ostacolo, né uno scandalo”.

Il frate, con le borse sotto gli occhi, ammette che adesso dorme peggio di prima. All'inizio le bombe non lo svegliavano. Adesso invece il sonno si interrompe al minimo rumore. Un giorno, nel 2016, dopo ore passate a visitare le famiglie, un accolito gli ha detto: “Quando arrivavi eri sempre sorridente. Ora sorridi di meno”. Non di rado dalle sue parole traspare smarrimento: “Non abbiamo più la percezione di ciò che succede, e non sappiamo chi dare la colpa. Non riusciamo più a dare un senso a tutto questo”.

### **“Restiamo senza parole”**

Alcuni giorni sono particolarmente estenuanti. Come quello del funerale di Bassam, un bambino di 8 anni che è stato colpito in testa da una pallottola mentre giocava. “Per me è stata una terribile **lotta contro la confusione e la disperazione**” della famiglia e della comunità. Mentre accompagnava i genitori cercò di calmare il resto della famiglia.

A volte il frate si sente “lacerato” da tutte le richieste che riceve: “Restiamo senza parole nel vedere tutto ciò con cui abbiamo a che fare”. “Mi sono dovuto affidare completamente alla Provvidenza, sicuro che non mi abbandonerà”.

La fiducia che i frati ripongono in Dio è accompagnata dal proprio sacrificio. Ancora oggi **fanno la doccia con un litro d'acqua, e digiunano:** “Abbiamo deciso di sperimentare cosa significhi la fame, non mangiando carne né pesce”. In mezzo a tutta questa attività, i francescani di Aleppo danno tutto loro stessi anche per custodire la fede dei credenti. La parrocchia di San Francesco celebra due messe quotidiane, gestisce gruppi di preghiera e offre catechesi e direzione spirituale.

## Contabilita' marzo

VOCE	ENTRATE	VOCE	USCITE
OFFERTE SANTE MESSE	635,00	CARITA'	80,00
QUESTUA DOMENICA 05/03	835,00	MANUTENZIONE AREE VERDI	250,00
QUESTUA DOMENICA 12/03	545,00	SPESE SACRESTIA	557,76
QUESTUA DOMENICA 19/03	645,00	TIM bolletta telefono	315,06
QUESTUA DOMENICA 26/03	620,00	GESTIONE CASA PARROCCHIALE	1.079,93
VENDITA RIVISTE	84,00	ASSICURAZIONE FURGONE	500,00
OFFERTE SACRAMENTI	170,00	MESSE DON BERNARDO	310,00
OFFERTE SALE PARROCCHIA	1.480,00	REMUNERAZ. PARROCO	220,00
OFFERTE A VARIO TITOLO	1.006,00	MESSE SACERDOTI OSPITI	260,00
MENSA SAN GABRIELE	80,00	RIVISTE	409,37
Dal Parroco per CASA PARR.	220,00	CATECHESI	290,00
ISCRIZIONI CATECHESI	20,00	MANUTENZIONE IMMOBILI	450,00
OFFERTE PER AMATRICI	190,00	MANUTENZ. Annuale CALDAIA	2.176,04
OFFERTE BURCHINA FASO	460,00	CONTRATTO FOTOCOPIATRICE	2.513,27
ABITINI PRIME COMUNIONI	1.300,00	CANCELLERIA	366,88
BENEDIZIONE CASE	1.470,00	VARIE	229,70
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>9.760,00</b>	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>10.008,01</b>

## Contabilità aprile

VOCE	ENTRATE	VOCE	USCITE
OFFERTE I SANTE MESSE	665,00	CARITA'	55,00
QUESTUA DOMENICA 02/04	660,00	MANUTENZIONE AREE VERDI	250,00
QUESTUA DOMENICA 09/04	1.675,00	SPESE SACRESTIA	150,00
QUESTUA DOMENICA 16/04	1.335,00	ENERGIA ELETTRICA	875,68
QUESTUA DOMENICA 23/04	606,00	Bolletta ACQUA	179,73
QUESTUA DOMENICA 30/04	580,00	Bollette GAS (4 fatture inverno)	3.403,61
VENDITA RIVISTE	141,00	GESTIONE C/C BANCARIO	52,70
OFFERTE SACRAMENTI	250,00	GEST. CASA PARROCCHIALE	1.304,96
OFFERTE SALE PARROCCHIA	1.313,00	PAGAMENTO CATECHISMI	680,48
OFFERTE A VARIO TITOLO	885,00	MESSE DON BERNARDO	300,00
MENSA SAN GABRIELE	140,00	REMUNERAZ. PARROCO	220,00
Dal Parroco per casa PARR.	220,00	MESSE SACERDOTI OSPITI	260,00
CENA BENEF. PER AMATRICI	1.521,00	PELLEGRINAGGIO GRECCIO	898,00
PELLEGRINAGGIO A GRECCIO	750,00	MANUTENZIONE IMMOBILI	164,80
ABITINI PRIME COMUNIONI	175,00	Spese di CANCELLERIA	107,00
BENEDIZIONE CASE	2.020,00	VARIE	715,00
Offerte BURCHINA FASO	500,00		
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>13.436,00</b>	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>9.616,96</b>

<b>Giorno</b>	<b>gli Appuntamenti della settimana...</b>
<b>DOMENICA 28 MAGGIO ASCENSIONE DEL SIGNORE</b>	<b>CHIUSURA ANNO CATECHISTICO</b> Ore 11.30: S. Messa per tutti i gruppi di catechesi al Parco degli Acquadotti. Al termine picnic, pranzo insieme e tempo libero. <b>SANTA MESSA IN PARROCCHIA:</b> Ore 10.00 (con tutti i bambini neocomunicati) – 11.30 e 18.00
LUNEDÌ 29	Ore 18.00: Gruppo di Preghiera carismatica Gesù Risorto
MARTEDÌ 30	<b>ORE 19.15: S. Rosario nel cortile di via Contardo Ferrini 7</b>
MERCOLEDÌ 31	<b>FESTA DELLA VISITAZIONE DELLA B.V. MARIA</b> Ore 19.15: <b>Chiusura mese mariano in via Carlo Calisse 25</b>
GIOVEDÌ 1 GIUGNO	Ore 20.00: <b>Cena per tutti i collaboratori della Festa Parrocchiale</b>
VENERDÌ 2 SS MARCELLINO E PIETRO MARTIRI	Ore 17.00: Gruppo Cirene – accoglienza ai poveri Ore 18.30: <b>Adorazione Eucaristica – Preghiera per le vocazioni (fino alle ore 19.00)</b> Ore 18.30: Incontro adolescenti Gruppo SICAR/2 Ore 20.30: Incontro giovani SICAR
SABATO 3 SAN CARLO LWANGA E COMP. MARTIRI	<b>PELEGRINAGGIO AL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL DIVINO AMORE</b> <b>PARTENZA A PIEDI ORE 4.00 – PARTENZA CON PULLMAN ORE 07.00</b>
DOMENICA 4 GIUGNO PENTECOSTE	<b>SANTA MESSA ALLE ORE 10.00 – 11.30 e 18.00</b> Ore 17.15: <b>Gruppo Padre Pio. Rosario meditato e S. Messa</b>

**Lun. Merc. e Ven. dalle 17 alle 19**  
**Iscrizioni all'Oratorio Estivo 2017.. "L'anello di Prisco"**  
**per tutti i ragazzi del territorio dalla I Elementare fino alla II Media**  
**con un particolare invito a iscriversi ai ragazzi del catechismo**

<b>RESTIAMO IN CONTATTO</b>	
	Indirizzo: Piazza Salvatore Galgano 100, 00173 ROMA
	Telefono: 06.72.17.687
	Fax: 06.72.17.308
	Sito Internet: <a href="http://www.santamariadomenicamazzearello.it">www.santamariadomenicamazzearello.it</a>
	Email: <a href="mailto:bernardo.dimatteo68@gmail.com">bernardo.dimatteo68@gmail.com</a>
	<a href="https://www.facebook.com/Parrocchia-Santa-Maria-Domenica-Mazzearello">https://www.facebook.com/Parrocchia-Santa-Maria-Domenica-Mazzearello</a>

**LA SEGRETERIA PARROCCHIALE**  
**è aperta dal lunedì al venerdì**  
**dalle ore 17.00 alle ore 19.30**

<b>GLI ORARI DELLE SANTE MESSE:</b>	
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	08.30 18.00
SABATO	18.00
DOMENICA	10.00 11.30 18.00
<b><u>CONFESSIONI:</u></b> <i>Mezz'ora prima della Messa</i>	